

ELEZIONI RSU 2025

Da una sola parte. La tua!

Agenzia FLC CGIL Nazionale nr. 72 del 09/06/2025

Graduatorie terza fascia ATA: le nostre indicazioni operative per le segreterie a seguito dello scioglimento della riserva per chi ha conseguito la CIAD entro il 30 aprile 2025

di Gabriella Pitino

Pensando di fare cosa utile, anche a seguito delle numerose richieste di supporto pervenuteci da diverse strutture, inviamo alcune indicazioni operative da mettere a disposizione delle segreterie scolastiche impegnate nella gestione delle graduatorie di terza fascia a seguito dello scioglimento della riserva per coloro che hanno conseguito la CIAD entro il 30 aprile.

A questo proposito è bene sapere che, nonostante i nostri ripetuti solleciti, l'ultimo risale a stamani, il Ministero relativamente all'oggetto, non intende emanare ulteriori **note**, ritenendo **già sufficiente la nota ministeriale 103800 del 5 maggio 2025** per garantire una corretta gestione dei candidati inseriti in graduatoria. Tuttavia, **anche a seguito delle nostre insistenze**, il Ministero sta valutando la possibilità di pubblicare alcune **FAQ** per chiarire le questioni più rilevanti.

Nel frattempo, **al fine di fornire un supporto concreto alle scuole**, si riportano alcuni suggerimenti utili anche per fornire informazioni corrette e uniformi a chi ci pone domande su questo tema. Innanzitutto è opportuno precisare che, per gli aspiranti che hanno provveduto in autonomia a sciogliere la riserva **entro il termine del 12 maggio 2025** tramite la piattaforma **Istanze OnLine**, il sistema ha automaticamente aggiornato la loro posizione, inserendoli in graduatoria **a pieno titolo**. Pertanto, le segreterie **non dovranno intervenire manualmente** su tali posizioni, fatta salva la **verifica della conformità della certificazione** posseduta.

Tuttavia, **prima di procedere all'esclusione** degli aspiranti che risultano ancora inseriti in graduatoria con riserva, le segreterie dovranno **gestire tutte le posizioni per le quali risulti acquisita agli atti** una certificazione CIAD conforme o una dichiarazione da parte del candidato che attesti il conseguimento della stessa **entro il termine del 30 aprile 2025**.

Tale operazione riguarda in particolare gli aspiranti **inizialmente inseriti a pieno titolo** in graduatoria, ma successivamente collocati con riserva a seguito della verifica da parte della scuola che ha rilevato la **non conformità del titolo rispetto ai requisiti previsti per la CIAD**.

Solo successivamente sarà possibile procedere all'esclusione degli aspiranti che risultino ancora inseriti con riserva - come riscontrabile dall'**elenco domande pervenute alla scuola** tramite la funzione **SIDI**. A tal fine, **si consiglia di operare tramite il percorso:**

Valutazione titoli → Elenco domande, per una gestione ordinata ed efficace delle posizioni da verificare.

A tal proposito, si ricorda che **la scuola dovrà emanare un apposito decreto di esclusione**, debitamente **motivato**, in cui siano specificate le ragioni del mancato scioglimento della riserva o della **mancata conformità del titolo** rispetto ai requisiti previsti.

ELEZIONI RSU 2025

Da una sola parte. La tua!

Riteniamo opportuno evidenziare che potrebbero esservi aspiranti che, pur avendo conseguito la CIAD entro il termine del 30 aprile 2025, **non abbiano provveduto allo scioglimento della riserva entro il 12 maggio**, a causa di una serie di circostanze, quali:

- impossibilità per via della **chiusura anticipata della piattaforma** alle ore 14:00 del 9 maggio 2025;
- la **manca di informazione della proroga** di chiusura della stessa al 12 maggio;
- l'**erronea convinzione** di aver già completato la procedura per il solo fatto di aver conseguito la CIAD.

In tali casi, gli interessati avranno facoltà di **presentare ricorso avverso il decreto di esclusione**, allegando idonea documentazione attestante il conseguimento della certificazione entro i termini. **Conclusa la gestione delle posizioni con riserva**, le segreterie potranno *procedere con la verifica della validità del titolo CIAD per i restanti aspiranti inseriti a pieno titolo, al fine del loro mantenimento in graduatoria*. Rientrano in questa fase anche gli aspiranti il cui titolo, inizialmente inserito dal candidato ritenendolo valido, **non sia conforme ai requisiti previsti dal CCNL 2024**, purché l'aspirante lo abbia comunicato alla scuola e sia stato accertato il conseguimento di una **certificazione valida entro il 30 aprile 2025**, come previsto nella succitata nota ministeriale.

Le scuole dovranno fare il **controllo della validità della certificazione** prestando particolare attenzione alla data di conseguimento, tramite il [sito Accredia](#).

Si raccomanda attenzione anche in ordine alla **questione dei codici fiscali sbagliati**, per i quali potrebbe non risultare la certificazione. In questo caso sarà il candidato a produrre idonea documentazione anche in sede di eventuale ricorso avverso il depennamento.

È verosimile ipotizzare che, considerato l'elevato numero di posizioni da esaminare, **non tutte le istituzioni scolastiche saranno nelle condizioni di effettuare un controllo puntuale e sistematico delle certificazioni**. Potrebbe quindi rendersi necessario procedere con una validazione massiva degli aspiranti inseriti a pieno titolo, **al fine di garantire la pubblicazione, nei tempi previsti, delle graduatorie definitive valide per l'anno scolastico 2025/2026**.

Tuttavia, in tali casi, **il possesso della certificazione CIAD conforme ai requisiti previsti sarà comunque verificato in fase di stipula del contratto di lavoro**, come avverrà, ad ogni modo, per tutti gli altri aspiranti. Qualora, al momento del controllo, la certificazione risulti non conforme o conseguita successivamente al 30 aprile 2025, la scuola dovrà procedere al depennamento dell'aspirante dalla graduatoria.

Infine, per quanto riguarda **i contratti di supplenza ancora in essere e legittimamente conferiti prima dello scioglimento della riserva**, siamo del parere che debbano essere portati a termine, essendo stati stipulati sulla base di una posizione giuridicamente valida al momento dell'assegnazione dell'incarico. Non appare superfluo sottolineare l'atteggiamento irresponsabile e non curante dell'amministrazione che si sottrae dal fornire alle segreterie anche supporti basilari pur sapendole da una parte impegnate in operazioni complesse da svolgere in periodi dell'anno in cui si affastellano mille incombenze e dall'altra si riducono le unità di personale in servizio a causa dei licenziamenti di migliaia di supplenti e del piano ferie del personale. Questa è l'ennesima dimostrazione di quanto la compilazione e la valutazione delle graduatorie di terza fascia sia un compito improprio da estromettere quanto prima dalle segreterie scolastiche. Vi terremo aggiornati qualora ci dovessero essere ulteriori sviluppi.